

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

Sommario

PREMESSA	2
1. Caratteristiche dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore	3
1.1. Territorio e popolazione scolastica	3
1.2. Iscritti nell'anno scolastico in corso	3
1.3. Personale docente e non docente in servizio	3
1.4. Strutture edilizie	4
1.4.1. Sedi	4
1.4.2. Laboratori e aule speciali	4
1.4.3. Fabbisogno orario di spazi e loro tipologia	5
1.5. Infrastrutture tecnologiche	5
2. Piano dell'Offerta Formativa	5
2.1. Obiettivi	5
2.2. Attività e progetti didattici deliberati	5
2.3. Formazione ed aggiornamento	6
2.4. Convenzioni e accordi di rete	6
3. Relazione tecnico - finanziaria	7

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

Relazione relativa al programma annuale per l'esercizio finanziario 2019 da proporre al Consiglio d'Istituto per la conseguente deliberazione.

PREMESSA

I principi generali cui si richiama l'operato dell'istituzione scolastica fanno riferimento ai dettami fondamentali della *Costituzione Italiana* – (artt. 3, 33, 34, 117).

- Art. 3** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali etc..
- Art. 33** L'arte e le scienze sono libere e libero ne è l'insegnamento.
- Art. 34** La scuola è aperta a tutti. L'istruzione è gratuita, i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. [...]
- Art. 117** [...] l'autonomia delle istituzioni scolastiche [...]

Si richiamano pertanto i principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, intenzionalità formativa, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale.

Per la formulazione del programma annuale 2019 si tiene conto del Decreto Interministeriale n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", sottoscritto il 28 agosto 2018 dai Ministri Bussetti (MIUR) e Tria (MEF) e registrato alla Corte dei Conti il 9 novembre 2018, che è entrato in vigore il 17.11.2018.

I due principi fondamentali per la predisposizione del p. a. si possono riassumere come segue:

- ✓ le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente
- ✓ la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità

Il Programma Annuale risulta pertanto collegato con le attività di istruzione, formazione e orientamento stabilite dal P.T.O.F.; nel perseguire le finalità è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

1. Caratteristiche dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

1.1. Territorio e popolazione scolastica

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore sono dislocate in quattro Comuni: Cappella Maggiore, Colle Umberto, Fegona e Sarmede.

Le attività produttive prevalenti sono di carattere artigianale; è presente anche una pluralità di insediamenti industriali, di minore entità risultano essere il commercio e l'agricoltura.

L'evoluzione del settore secondario e il rapido sviluppo del terziario avanzato hanno determinato la persistenza di un diffuso benessere e favorito un flusso migratorio da paesi europei ed extra-europei.

Il numero di famiglie in cui entrambi i genitori sono occupati in attività lavorative per l'intera giornata è consistente.

Oltre alle sedi municipali, sono presenti agenzie istituzionali e centri di volontariato ai quali le famiglie possono rivolgersi per supporto all'azione educativa dei figli.

Sono presenti, oltre alle scuole dell'infanzia, numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, che fungono da importante elemento di aggregazione e condivisione.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si concretizza in varie forme:

- fattiva collaborazione e significativa presenza
- presenza formale
- comportamento di delega
- difficoltà nella condivisione di modelli educativi comuni.

La scuola costituisce l'istituzione principale cui oltre all'istruzione, si affida l'educazione.

1.2. Iscritti nell'anno scolastico in corso (al 31 ottobre 2018)

	N. Classi/Sez.	Alunni alla data 31 ottobre 2018	Alunni certif. H
Scuola infanzia	2	32	1
Scuola primaria	34	635	19
Scuola secondaria	24	435	20
TOTALE	48	1102	40
Classi scuola primaria			
I	6	106	1
II	6	119	2
III	8	142	7
IV	6	113	5
V	5	97	4
Pluriclasse	3	58	0
Classi scuola second.			
I	7	130	5
II	9	140	9
III	8	165	6
Pluriclasse	0	0	0

1.3. Personale docente e non docente in servizio

L'organico del personale assegnato all'istituto, per il corrente anno scolastico, è riassunto nella tabella seguente, che riporta i dati ufficiali comunicati al MIUR considerati ai fini dell'assegnazione delle risorse (umane e finanziarie).

	DOCENTI			
	T. indet.	T.i. part-time	T. deter.	Spezzoni
Comune	69	21	11	3
Sostegno	7	1	15	1
Religione	2	0	1	0

	T. indet.	T.i. part-time	T. deter.
Coll. scol.	10	12	4
Ass. amm.vi	6	0	0
DSGA	1	0	0

1.4. Strutture edilizie

1.4.1. Sedi

Scuola Infanzia	
Montaner	"Stephan Zavrel"

Scuola Primaria	
Anzano	"Regina Dal Cin"
Cappella Maggiore	"Don Giovanni Brescacin"
Colle Umberto	"Giovanni Pascoli"
Fregona	
Montaner	"Giovanna Faè"
Sarmede	"Papa Albino Luciani"

Scuola Secondaria	
Cappella Maggiore	"Giacomo Zanella"
Colle Umberto	"Tiziano Vecellio"
Fregona	
Sarmede	"Sandro Pertini"

1.4.2. Laboratori e aule speciali

Tutte le scuole sono dotate, anche se in misura quantitativamente e qualitativamente diversa, di spazi comuni (interni ed esterni).

Alla scuola primaria, in tutti i plessi, sono presenti aule dedicate a laboratori operativi.

Quasi tutte le scuole hanno accesso alla palestra annessa alla scuola, tranne i seguenti plessi: scuola infanzia di Rugolo, scuola primaria di Montaner e scuola primaria Sarmede.

La sede centrale, scuola secondaria di I grado di Cappella Maggiore, è stata oggetto di imponenti interventi di riqualificazione edilizia e di risparmio energetico.

Le sedi sono

1.4.3. Fabbisogno orario di spazi e loro tipologia

L'orario delle lezioni per le scuole primarie dell'Istituto è vario:

- 4 ore e 30 minuti senza rientri pomeridiani da lunedì a sabato, per complessive 27 ore settimanali/classe c/o la scuola primaria di Anzano e Cappella Maggiore;
- 5 ore per n. 5 giorni più 2 ore per n. 1 giorno (sabato) c/o la scuola primaria di Colle Umberto;
- 4 ore e 30 minuti per 5 giorni con 2 rientri pomeridiani (martedì e giovedì) da 2 ore e 30 minuti e 2 ore c/o le scuole primarie di Montaner e Sarmede;
- nel plesso di Fregona è attivo il tempo pieno con un orario delle lezioni di 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con 5 rientri pomeridiani comprensivi di mensa.

Nelle scuole secondarie di Cappella Maggiore, Colle Umberto e Fregona l'orario delle lezioni è 8:00 – 13:00 con classi a tempo normale; mentre la scuola secondaria di Sarmede funziona a tempo prolungato con 36 ore settimanali di lezione e 2 rientri pomeridiani.

1.5. Infrastrutture tecnologiche

Ogni plesso è dotato di laboratorio di informatica, la cui dotazione di personal computer è progressivamente aggiornata.

Il collegamento ad Internet è attivo.

Le lavagne multimediali interattive sono presenti, in numero variabile, in tutti i plessi e sono inserite nelle aule.

Attraverso il supporto di un docente, appositamente individuato, si provvede al costante aggiornamento del sito web d'istituto per renderlo pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle necessità espresse dall'utenza.

L'Istituto ha scelto di partecipare ai bandi previsti dai PON per ampliare l'offerta formativa agli alunni.

2. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2.1. Obiettivi

- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e materiali, in un'ottica di maggiore efficacia, efficienza ed economicità
- Favorire un ambiente stimolante, collaborativo e sereno, in cui risulti potenziata e potenziabile la motivazione e il benessere dei ragazzi e del personale
- Condividere e definire (a livello di classe, plesso, istituto) prassi e criteri omogenei di valutazione
- Valutare e migliorare l'efficacia del servizio formativo, con particolare riferimento al successo scolastico e al contenimento della dispersione
- Migliorare le condizioni ambientali di lavoro e di studio
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica
- Favorire il processo di dematerializzazione, in particolare, nel flusso di documentazione dalla segreteria ai singoli plessi e verso i genitori.

2.2. Attività e progetti didattici deliberati

Il Collegio dei docenti ha deliberato il nuovo P.T.O.F. che documenta gli aggiornamenti del Piano Triennale dell'offerta formativa richiesti dalla Legge 107/2015, attraverso l'individuazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta, a carico dell'organico potenziato, indicandone anche le priorità fra i campi definiti dal MIUR.

Successivamente, il Consiglio d'Istituto ha provveduto alla sua adozione. La Commissione, incaricata della definizione del PTOF triennale, ha provveduto ad effettuare i necessari aggiustamenti, per l'anno scolastico in corso, così come consentiti dalla vigente normativa.

L'unità di valutazione, dopo aver elaborato il RAV, sta provvedendo alla puntuale verifica e monitoraggio del Piano di Miglioramento, riscontrando un buon andamento dei risultati, come documentati dagli esiti delle prove INVALSI sia per la primaria che per la secondaria, per la quale i risultati, sia in italiano che in matematica, sono abbondantemente al di sopra delle medie nazionali e regionali.

I progetti deliberati dal Collegio dei Docenti ed attuabili anche con l'organico dell'autonomia sono raggruppabili nelle seguenti tipologie, distinte tra i tre diversi ordini di scuole:

- Scuola infanzia: area musicale, area motoria, area dei linguaggi verbali e non verbali;
- Scuola primaria: area espressiva (coro), area dell'educazione ambientale, dell'accoglienza, linguistica, del benessere e della salute, motoria, area delle nuove tecnologie, della prevenzione;
- Scuola secondaria di 1^a grado: area motoria, dell'educazione alla cittadinanza attiva, espressiva, educazione ambientale, linguistica, delle nuove tecnologie, della prevenzione; orientamento, sviluppo della persona.

L'Istituto ha avviato un piano di ridefinizione degli obiettivi del progetto "Spazio-Ascolto", "Benessere" e "Bullismo-cyberbullismo" e prevedendo la stesura di un aggiornato protocollo e l'utilizzo di risorse dell'Istituto, opportunamente formate.

2.3. Formazione ed aggiornamento

Saranno realizzati percorsi di formazione relativi alla sicurezza (primo soccorso e antincendio) e formazione per il personale di segreteria, soprattutto sui temi della dematerializzazione e dell'avvio del progetto "segreteria digitale". Sarà favorita la partecipazione da parte del personale alla formazione attuata da USP, USR e dalle reti presenti sul territorio.

Percorsi di formazione saranno attuati anche a favore dei genitori e dell'utenza, con riferimento agli obiettivi individuati nel P.T.O.F.

In accordo con le scuole aderenti all'ambito "12", sarà predisposto un piano triennale per la formazione.

2.4. Convenzioni e accordi di rete

Per consentire la realizzazione e l'ampliamento dell'offerta formativa, nonché le attività di formazione del personale docente e dei genitori l'Istituto stipula accordi, convenzioni e protocolli.

		Partner coinvolti
1.	Accordo di Programma sull'Integrazione delle persone in situazione di handicap	Enti della Provincia di Treviso
2.	Protocollo d'intesa per la Prevenzione e contrasto della devianza giovanile in ambito scolastico	Prefettura di Treviso, Procura della Repubblica, Questura, Comando Prov.le Carabinieri e della Guardia di Finanza; Ufficio Scolastico Prov.le; Aziende ULSS 7, 8 e 9; Provincia di Treviso e Comuni della Provincia; II.SS. ¹ della provincia di Treviso
3.	Rete CTI di Conegliano – Centro Territoriale per l'integrazione della disabilità	I.C. Cappella Maggiore (capofila) Assoc. "La Nostra Famiglia"; Assoc. Naz. Famiglie di Disabili – Sinistra Piave; Azienda ULSS 7 di Pieve di Soligo; Conferenza dei Sindaci del Coneglianese; Scuole statali del primo ciclo: Istituti Comprensivi di Codognè, Conegliano, Gaarine, San Fior, Santa Lucia di P., San Vendemiano, Susegnana e Vazzola; Istituti di Istruzione secondaria:

¹ II.SS. abbr. di Istituzioni Scolastiche

		"Cerletti", "Da Collo", "Fanno", "Marconi" e "Pittoni" di Conegliano; Collegio "Immacolata" (Conegliano), Scuole materne di Mareno di P., Susegana e Vazzola.
4.	Progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo	ULSS n. 7 e I.C. di Cappella Maggiore
5.	Convenzione per il tirocinio di scienze della formazione	I.C. Cappella Maggiore e Università agli Studi di Padova, Trieste, Udine e Venezia
6.	Rete alunni stranieri "Intercultura"	I.C. di Cordignano (capofila) II.SS. del territorio
7.	Rete amministrativa Servizio Scuola	I.I.S. "Marco Fanno" Conegliano (capofila) II.SS. del territorio
8.	Rete per la sicurezza nelle scuole	I.I.S. "Max Planck" Villorba (capofila)
9.	Convenzione per il coordinamento attività relative alla nomina del personale scolastico	I.C. Conegliano 2 "G.B. Cima" (capofila) II.SS. del territorio
10.	Rete per lo Spazio-Ascolto	I.C. Cappella Maggiore (capofila) II.SS. del territorio
11.	Rete per l'orientamento	I.C. Cappella Maggiore (capofila) II.SS. del territorio e Comuni vari
12.	Rete per l'autovalutazione	I.C. Conegliano 2 "G.B. Cima" (capofila)

Inoltre, come disposto dalla normativa vigente, l'Istituto ha deliberato l'adesione all'ambito "12" – Treviso Nord.

3. Relazione tecnico – finanziaria

3.1 Precisazioni

- Le risorse finanziarie assegnate dal MIUR all'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore per l'esercizio finanziario 2019, come specificato nella nota prot. n. 19207 del 28/09/2018, si riferiscono esclusivamente al periodo gennaio-agosto 2019. Rispetto agli anni precedenti vi è un incremento del fondo destinato al funzionamento amministrativo e didattico. Per quanto concerne il periodo settembre-dicembre 2019 il M.I.U.R. provvederà a una successiva integrazione.
- Risorse finanziarie assegnate direttamente all'Istituto per il periodo gennaio/agosto: € 17.647,33 - funzionamento amministrativo-didattico.
- Nella predisposizione del programma annuale 2019 si sono seguite le indicazioni relative al Decreto Interministeriale n. 129/2018 e successive integrazioni e specificazioni.
- Il Dirigente scolastico propone al Consiglio d'Istituto di mettere a disposizione del Direttore dei servizi generali ed amministrativi una somma pari ad € 2.000,00 complessive per tutto l'anno con un limite massimo pari ad € 200,00 per singola spesa (documentata con scontrino/ricevuta fiscale) quale anticipo fondo minute spese.
- Di seguito si riporta la scheda riassuntiva relativa alle entrate a disposizione dell'istituto suddivise per tipologia e destinazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Elvio POLONI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, com. 2 del D. Lgs 39/1993